

FASI DI POSA IN OPERA

1 **SOTTOFONDO**
La buona riuscita della pavimentazione dipende essenzialmente dalla buona qualità del sottofondo, che deve essere formato da un idoneo spessore di materiale stabilizzato, accuratamente compattato.

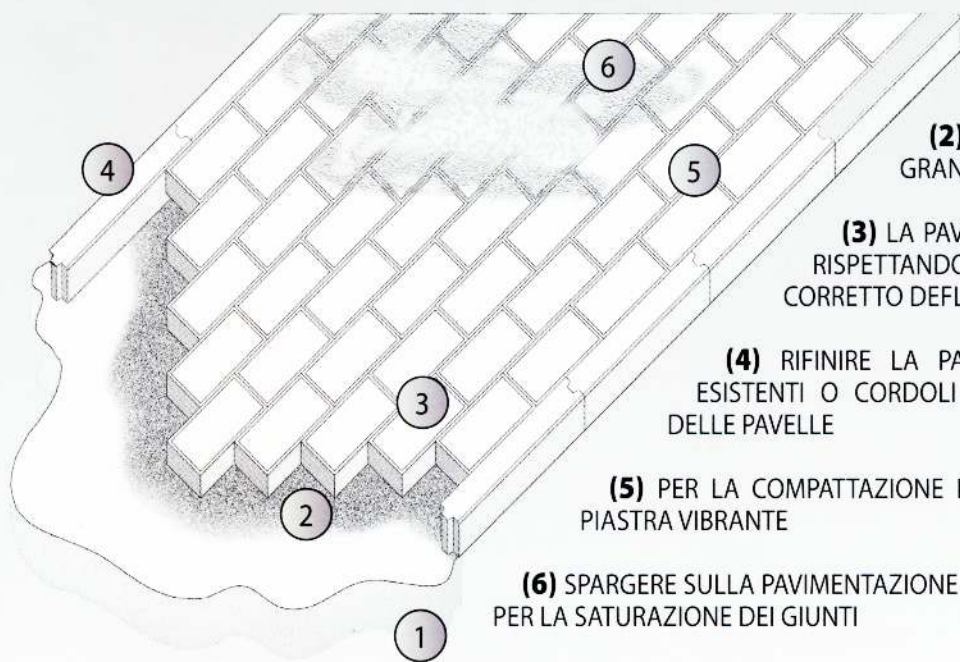
2 **PIANO DI POSA**
Al di sopra dello stabilizzato si realizzerà il piano su cui saranno posate le pavelle che dovrà essere preparato mediante livellamento di 4-5 cm di ghiaia granulometria mm 4/7, avendo cura, sia di considerare l'abbassamento di 1-2 cm del piano finito nella successiva operazione di battitura, sia di dare al piano opportune pendenze per controllare lo smaltimento delle acque meteoriche.

3 **POSA**
La posa delle pavelle può essere fatta manualmente o a mezzo macchine, sviluppando a secco lo schema prescelto. Si consiglia al posatore che dovrà lavorare avanzando sulla superficie da lui stesso realizzata, di posizionare qualche filo di riscontro per controllare l'allineamento dei giunti.

4 **TAGLI**
Per rifinire accuratamente la pavimentazione contro le necessarie strutture perimetrali di contenimento (murature esistenti o cordoli), saranno eseguiti dei tagli a spacco con apposita trancia per le pavelle che non si possono inserire interamente.

5 **VIBRAZIONE**
L'operazione di battitura deve essere effettuata mediante idonea piastra vibrante con passaggi successivi su tutta la superficie, fino ad ottenere un abbassamento di circa 1-2 cm del piano finito.

6 **GIUNTI**
L'ultima operazione è la stesura della sabbia fine destinata alla sigillatura dei giunti. Poiché l'intasamento degli stessi è graduale e richiede fasi successive di spargimento di sabbia, è consigliabile non eseguire subito la pulizia finale.



(1) SOTTOFONDO BEN COMPATTATO CON STABILIZZATO

(2) RIPORTO SUL PIANO DI POSA DI GRANIGLIA MM 4/7 SPESSORE 4-5 CM

(3) LA PAVIMENTAZIONE DOVRA' ESSERE POSATA RISPETTANDO LE PENDENZE DI PROGETTO PER UN CORRETTO DEFLUSSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI

(4) RIFINIRE LA PAVIMENTAZIONE CONTRO MURATURE ESISTENTI O CORDOLI CON APPOSITI TAGLI CON TRANCIA DELLE PAVELLE

(5) PER LA COMPATTAZIONE DEL PAVIMENTO USARE UNA IDONEA PIASTRA VIBRANTE

(6) SPARGERE SULLA PAVIMENTAZIONE UNO STRATO DI SABBIA FINE (MM. 0,5) PER LA SATURAZIONE DEI GIUNTI

AVVERTENZE

Le efflorescenze biancastre e le piccole cavillature superficiali, sono caratteristiche dei prodotti in calcestruzzo, e non costituiscono in alcun modo difetto. Non costituiscono altresì difetto variazioni di colore dovute agli inerti naturali utilizzati.

In ogni caso è ammissibile uno sfrido fino al 3% delle quantità utilizzate, per percentuali superiori di materiale difettoso, si provvederà alla sua sostituzione senza ulteriori aggravii per la Lecablock. In linea generale la Lecablock si limita alla fornitura delle sole pavelle, limitandosi ad indicare, per la posa, ditte di fiducia con le quali il cliente instaurerà un rapporto diretto, sollevando la Lecablock da qualunque responsabilità che non sia inerente alla qualità e alle caratteristiche delle pavelle. Nel caso particolare in cui la Lecablock oltre alla vendita dei masselli, assumesse anche l'incarico della posa, il contratto di appalto dovrà essere accuratamente dettagliato e controfirmato dalle parti.